

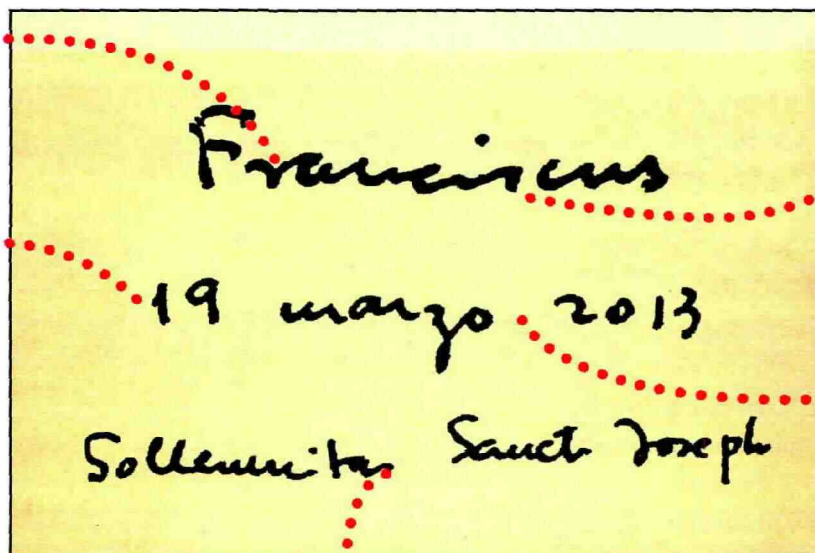
La grafia di Francesco Un'esperta ha **analizzato** per noi un suo scritto

IL PAPA IN BELLA SCRITTURA

«L'arrotondamento delle lettere evidenzia la gioia di stare tra la gente»

«Lo spazio tra le lettere segnala grande generosità e bontà d'animo»

«Forza di volontà e determinazione si riscontrano per la capacità di scrivere seguendo un'immaginaria linea orizzontale»



«Lo spazio tra le parole è indice di un forte senso critico verso se stesso: ciò che promette fa»

«Il **calibro piccolo** evidenzia che è un uomo molto sensibile e dotato di grande intuito»



di Candida Livatino

Più che un Papa, lo sentiamo uno di noi. Non può che essere così visto che si definisce solo Vescovo di Roma e firma con un semplice Franciscus. Ma, a proposito di scrittura, che cosa ci rivela quella del Papa?

Il primo segno grafologico che salta all'occhio è la piccola dimensione delle lettere. Il **"calibro**

"piccolo" evidenzia che papa Bergoglio è un uomo molto sensibile e dotato di grande intuito. Ha profondità e raffinatezza di pensiero, doti utili ad affrontare e risolvere problemi concreti. In questo lo aiuta la forza di volontà e la determinazione che si riscontra per la presenza del segno grafologico **"mantiene il rigo"**, cioè del fatto che scrive seguendo un'immaginaria linea orizzontale.

C'è un terzo segno che ci aiuta a capire la personalità di Francesco: è il **"largo tra parole"**, cioè la tendenza a lasciare un notevole spazio tra una parola e l'altra. È indice di un forte senso critico verso se stesso. Papa Bergoglio piace perché non si erge mai a giudice, ma, poiché sa mettersi in discussione,

riesce a capire gli errori degli altri. Questo segno ci dice che ciò che promette fa, anche a costo di turbare abitudini consolidate e di scontentare qualcuno.

Ci sono altri due segni grafologici che ci rivelano qualcosa della sua personalità: il **"largo tra lettere"** e l'"arrotondamento delle lettere". Le lettere, all'interno di una parola, sono collegate ma distanti, a segnalare grande generosità e bontà d'animo. Giovanni XXIII viene ricordato come il Papa buono: anche Francesco verrà ricordato con questo aggettivo.

L'"arrotondamento delle lettere" evidenzia invece le grandi capacità di comunicatore, la gioia di stare tra la gente e di relazionarsi con tutti, soprattutto con bambini e giovani.

SULLA CARTA NON SI MENTE MAI

Candida Livatino è un perito grafologo con diverse specializzazioni. Sue analisi sono ospitate da numerose riviste e trasmissioni radiotelevisive. Il suo libro *Le sfumature della scrittura* (edito da Sperling & Kupfer) racconta come la nostra scrittura sia una "macchina della verità", e con chiarezza e metodo insegna a riconoscere i segni distintivi di ogni modo di scrivere e ad associarli al carattere delle persone. Il suo sito web è livatinocandida.it.



* L'analisi grafologica deduce dalla grafia indicazioni psicologiche sull'autore; la perizia calligrafica, invece, indica la paternità della grafia.